

Ppor. 419924 DFL. 22.08.2023

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale

Dott. Filippo Mancuso

E p.c.

Al Consigliere

Sig. Raffaele Mammoliti

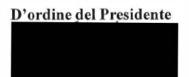
Segretariato Generale Settore Atti del Presidente

e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Riscontro all'interrogazione a risposta scritta n.70/12[^] "Sulla previsione, nel Programma Operativo Sanitario Regionale, della conferma dell'Ospedale di Serra San Bruno quale ospedale di montagna" – Proponente il Consigliere regionale Mammoliti.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette l'allegata relazione del Dipartimento Tutela della Salute, completa di allegati.



All.03





REGIONE CALABRIA

Dipartimento "Tutela della Salute, Servizi Socio-Sanitari"

Il Dirigente Generale

Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale

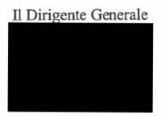
e p.c. Segretariato Generale della Giunta Regionale

Oggetto: riscontro a interrogazione a risposta scritta n. 70/12[^] "Sulla previsione, nel Programma Operativo Sanitario Regionale, della conferma dell'Ospedale di Serra San Bruno quale ospedale di montagna" – Cons. Reg. R. Mammoliti.

In riscontro all'interrogazione consiliare di cui in oggetto, al fine di fornire utili elementi di risposta in riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che nel Programma Operativo 2022-2025, approvato con DCA n.162 del 18/11/2022, il Presidio ospedaliero di Serra San Bruno è indicato quale presidio di Zona disagiata, per come previsto nel DCA n. 64/2016.

Lo stesso Programma Operativo fa comunque riferimento, fra le azioni programmate, all'aggiornamento della rete ospedaliera, attraverso modifica/integrazione del DCA n. 64/2016.

Distinti saluti





REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute, Servizi SocioSanitari Settore n. 6 "Programmazione dell'offerta ospedaliera e Sistema delle Emergenze-Urgenze"

Al Dirigente Generale
SEDE

Oggetto: riscontro Interrogazione a risposta scritta n. 70/12[^] "Sulla previsione, nel Programma Operativo Sanitario Regionale, della conferma dell'Ospedale di Serra San Bruno quale ospedale di montagna" – Cons. Reg. R. Mammoliti

In merito a quanto richiesto nell'interrogazione in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Nel Programma Operativo 2022-2025, approvato con DCA n.162 del 18/11/2022, il Presidio ospedaliero di Serra San Bruno è indicato quale presidio di Zona disagiata, per come previsto nel DCA n. 64/2016.

Lo stesso Programma Operativo fa comunque riferimento, fra le azioni programmate, all'aggiornamento della rete ospedaliera, attraverso modifica/integrazione del DCA n. 64/2016.

Il Dirigente di Settore Dott. ssa



REGIONE CALABRIA

DCA n.162 del 18/11/2022

OGGETTO: Approvazione Programma Operativo 2022-2025 predisposto ai sensi dell'articolo 2 comma 88, della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e s.m.i.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 Dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

VISTO l'art. 2, comma 88 della L. 23 dicembre 2009 n. 191 che stabilisce che per le Regioni già sottoposte ai Piani di Rientro e già Commissariate alla data di entrata in vigore della presente Legge, resta fermo l'assetto della gestione Commissariale vigente per la prosecuzione del Piano di rientro, secondo Programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati predisposti dal Commissario ad acta;

RILEVATO CHE, ai sensi del comma 88 bis della citata Legge 191/2009 come inserito dall'art. 17, comma 4, lettera b del D.L. 98/2011 convertito, con modificazione dalla legge 111/2011 " i Programmi Operativi costituiscono prosecuzione e necessario aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, di qualificazione e potenziamento del Piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del Servizio Sanitario programmato per il periodo di riferimento, dell'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del Piano di rientro, nonché, di ulteriori obblighi regionali derivanti da intese fra lo Stato

le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano o da innovazioni statale vigente"

VISTO l'art.6, comma 1, del Decreto-Legge 10 novembre 2020, n. 150 e smi che stabilisce che "al fine di supportare gli interventi di potenziamento del servizio sanitario regionale stante la grave situazione economico-finanziaria e sanitaria presente nella regione Calabria, è accantonata a valere sulle risorse finalizzate all'attuazione dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni, per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, la somma di 60 milioni di euro in favore della regione stessa";

RILEVATO CHE, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del citato decreto-Legge "l'erogazione della somma di cui al comma 1, è condizionata alla presentazione e approvazione del programma operativo di prosecuzione del Piano di rientro per il periodo 2022-2023 e alla sottoscrizione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, di uno specifico Accordo tra lo Stato e le Regioni contenente le modalità di erogazione delle risorse di cui al comma 1";

VISTO l'articolo 16-septies del decreto legge n. 146 del 21 ottobre 2021, lettera e) stabilisce che "per l'anno 2022 non si dà luogo alla compensazione del saldo di mobilità extraregionale definita per la Regione Calabria nella matrice della mobilità extraregionale approvata dal Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome ed inserita nell'atto formale di individuazione del fabbisogno sanitario regionale standard e delle relative fonti di finanziamento dell'anno 2022. Le relative somme sono recuperate dalle regioni e province autonome in un arco quinquennale a partire dall'anno 2026. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede a tal fine. Si applicano conseguentemente le disposizioni di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"

CHE alla lettera f) stabilisce che "è autorizzato nell'ambito del finanziamento del Servizio sanitario nazionale un contributo di solidarietà in favore della Regione Calabria di 60 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025";

PREMESSO CHE con prot. n. 51-P del 30/03/2022, sono state trasmesse le linee di indirizzo predisposte dai Ministeri affiancanti per la redazione dei Programmi Operativi;

CHE con nota n. 181963 del 13/04/2022 (prot. SIVEAS n. 65 del 13/04/2022), la struttura commissariale trasmette il Programma Operativo 2022-2024 di prosecuzione del piano di rientro dai disavanzi della Regione Calabria.

RILEVATO CHE i Ministeri affiancanti, con il parere n. 133-P dell'11/07/2022, avevano formulato talune osservazioni e richiesto integrazioni, sulla bozza di Programma Operativo 2022-2024 trasmesso dalla struttura commissariale della Regione Calabria con prot. SIVEAS n. 65 del 13/04/2022;

CONSIDERATO che la legge n. 234/2021 definisce una cornice programmatoria pluriennale per la Regione Calabria e che in forza dell'articolo16-septies del decreto legge n. 146/2021 la Struttura Commissariale ha inteso estendere al periodo 2022-2025 la programmazione di cui al Programma operativo di prosecuzione del piano di rientro dai disavanzi della Regione Calabria;

CHE con la nota n. 451269 del 12/10/2022 (prot. SIVEAS n. 209 del 12/10/2022), la Struttura Commissariale ha provveduto a trasmettere una nuova versione del Programma Operativo 2022-2025 di prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi della Regione Calabria, nel quale sono state le recepite le osservazioni formulate dai Ministeri affiancati:

CHE con successiva nota n. 459519 del 18/10/2022 (prot. SIVEAS 224 del 19/10/2022), la struttura commissariale ha trasmesso, ad integrazione del (prot. SIVEAS 209 del 12/10/2022), il file excel contenente i modelli "CE Tendenziale e Programmatico 2022-2025".

VISTO il parere n. 261-P del 15/11/2022 in cui si rileva che la nuova bozza di PO risulta recepire gran parte delle osservazioni formulate nel precedente parere dai Ministeri affiancanti e di procedere all'approvazione formale del Programma operativo 2022-2025 previo recepimento di alcune ulteriori prescrizioni;

VISTO che nel medesimo parere è previsto di integrare con specifici indicatori di performance e di esito rinviando la loro definizione alla scheda di monitoraggio di cui alle linee di indirizzo per la redazione dei Programmi Operativi (prot. n. 51-P del 30/03/2022);

ATTESO che a seguito del parere sopra citato si è provveduto a recepire le ulteriori prescrizioni;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione del Programma Operativo 2022-2025 di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, corredato dai

modelli CE tendenziale e programmatico 2022-2025 nonché dal modello LA tendenziale e programmatico;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n. 512004 del 18/11/2022.

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

DECRETA

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI APPROVARE il Programma Operativo 2022-2025 predisposto ai sensi dell'articolo 2, comma 88, della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e s.m.i. di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, corredato dai modelli CE tendenziale e programmatico 2022-2025 nonché dal modello LA tendenziale e programmatico;

DI TRASMETTERE al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari il presente provvedimento per la relativa attuazione nonché per la notifica ai soggetti interessati;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Sub Commissario

F.to Dott. Ernesto Esposito

Il Commissario ad acta

F.to Dott. Roberto Occhiuto

Dipartimento tutela della Salute Servizi Socio Sanitari

Il Dirigente Generale F.to Ing. Iole Fantozzi